

DALLA PORTA DEGLI INFERI AD ALCATRAZ

A Bagnoli carcere con spiaggia e vista su Ischia. Viva l'Italia che risorge dal coronavirus

On. Avv. Sergio **MATTARELLA** – Presidente della Repubblica Italiana
Prof. Avv. Giuseppe **CONTE** – Presidente del Consiglio
On. Dott. David Maria **SASSOLI** – Presidente Parlamento Europeo
On. Dott.ssa Angela **MERKEL** – Presidente Consiglio Ministri Europeo
On. Dott.ssa Ursula **VON DER LEYEN** – Presidente Commissione Europea
Dott. Audrey **AZOULAY** – Presidente dell'UNESCO
Sen. Avv. Maria Elisabetta **ALBERTI CASTELLATI** – Presidente del Senato
On. Dott. Roberto **FICO** – Presidente della Camera dei Deputati
On. Avv. Alfonso **BONAFEDE** – Ministro della Giustizia
On. Lorenzo **GUERRINI** – Ministro della Difesa
Avv. Luciana **LAMORGESE** – Ministra dell'Interno
Sen. Dott. Roberto **GUALTIERI** – Ministro Economia e Finanza
On. Prof.ssa Lucia **AZZOLINA** – Ministra dell'Istruzione
Prof. Ing. Gaetano **MANFREDI** – Ministro Università e Ricerca Scientifica
On. Avv. Giuseppe **PROVENZANO** – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

On. Dott. Dario **FRANCESCHINI** – Ministro Beni e Attività Culturali e Turismo
On. Dott. Sergio **COSTA** – Ministro dell'Ambiente
On. Vincenzo **DE LUCA** – Presidente della Regione Campania
Dott. Luigi **DE MAGISTRIS** – Sindaco di Napoli
Ing. Antonio **DE CARO** – Presidente dell'A.N.C.I.
Prof. Dott. Andrea **VIERO** – Presidente INVITALIA
Dott. Domenico **ARCURI** – Amministratore Delegato INVITALIA
Dott.ssa Ebe **GIACOMETTI** – Presidente ITALIANOSTRA
Dott.ssa Donatella **BIANCHI** – Presidente del WWF Italia
Prof.ssa Lucia **CRISCUOLO** – Presidente Consulta Universitaria per la Storia Greco Romana
Prof. Dott. Giorgio **PARISI** – Presidente Accademia Nazionale dei Lincei
Dott.ssa Bianca Maria **FARINA** – Presidente Poste Italiane
Prof. Dott. Giovanni **GORNO TEMPINI** – Presidente CDP

Autorità tutte,

nell'agosto del 2019, in pieno periodo di vacanze e di bagarre politica in Italia, che portò alle dimissioni del **primo Governo Conte**, con l'approvazione dello stralcio urbanistico di Bagnoli, approvato con D.P.R. del 06.08.2019, i Ministri Bonafede e Trenta **sottoscrissero** un preliminare di accordo per l'istituzione di un Carcere per minori e donne, quindi di estensione limitata, per recuperare alla funzione pubblica e privata (gli occhi della speculazione tenevano sotto attenzione già dalla metà degli anni '50 l'isolotto di Nisida l'area del Parco della Rimembranza e dei Campi Flegrei), i volumi carcerari di Nisida e dell'ex-Accademia Militare Aeronautica da sempre molto appetibili per la loro collocazione strategica rispetto al territorio del Parco di Posillipo e dei Campi Flegrei.

Nello specifico, alcune strutture dello Stato italiano, sembrano aver sorvolato leggi e regolamenti vigenti localmente e nazionalmente (legge Galasso, etc.), complice forse anche lo smarrimento generale per effetto dell'epidemia in corso di **coronavirus**, hanno nei fatti dato il colpo di grazia, **dopo che le popolazioni autoctone sono state illuse per decenni prospettandole un futuro radioso**, al fine di cancellare anche dalla memoria le speranze di redenzione di un'intera comunità di circa 300.000 cittadini ed oltre 80.000 profughi.

Nel corso degli ultimi 40 anni sono stati investiti nell'area più di 2 miliardi di euro, per approdare oggi ad un **CARCERE**, con un semplice atto amministrativo stipulato tra due Ministri della Repubblica Italiana: quello della Giustizia, nella persona del Ministro **BONAFEDE**, e quello della Difesa, nella persona della Ministra **TRENTA**, il tutto con l'avallo del Ministro della Cultura e del Turismo del primo Governo Conte, On. **CENTINAIO**.

Tutto è avvolto ad oggi in una cortina di silenzio, fino ad ora impenetrabile, nonostante gli articoli apparsi su alcuni giornali nazionali.

È noto a tutti che negli ultimi anni sono stati costruiti in Italia tanti nuovi stabilimenti penali, e che dopo la loro inaugurazione sono rimasti inutilizzati per la mancanza di personale e di risorse economiche (ne hanno dato più volte notizia i telegiornali delle reti nazionali). Questi sono carceri modello che soddisferebbero ampiamente le attuali esigenze del Ministero della Giustizia, cosa di cui è bene al corrente il Ministro **Bonafede**.

Il **20 febbraio del corrente anno**, in pieno preallarme per la pandemia di Coronavirus, i Ministri della Giustizia **BONAFEDE** e della Difesa **GUERRINI** del **secondo Governo Conte**, firmarono, consenziente la Soprintendenza (MIBACT), l'accordo conclusivo, che vale, in base alle leggi vigenti, quale **licenza edilizia in deroga**, per la realizzazione di una grande **Struttura Carceraria**, in una **zona** notoriamente **sismica** e permanentemente soggetta a bradisismo (negli ultimi giorni l'area è stata investita da un nuovo sciame sismico), di circa mc. 438.801, sottraendo tale cubatura ai 2,11 milioni complessivi pari a circa il 30% delle cubature previste dal P.U.A.. Il P.R.A.R.U. di Bagnoli è stato dimensionato sulla base di quanto convenuto nel citato accordo, in 1,6 milioni di mc., per cui per le opere di nuova edificazione dell'intero PUA rimangono solo poco più di **71.000 mc.** Si tenga presente che l'area di competenza dello S.T.U. è confinante all'erigendo carcere per cui gli alberghi a 4 e 5 stelle previsti e l'Ostello della Gioventù, avrebbero come dirimpettai gli inquilini del **futuro penitenziario**.

Così come anche le ipotizzate strutture di ricerca e di tecnologia avanzata, di competenza dell'Università Federico II, e le altre iniziative pubbliche e private previste dal **piano dell'INVITALIA**, fra cui la città della Vela concordata con la F.I.V. e la nuova Stazione di Ricerca Marina "A. Dohrn", oltre a far respirare a tutti i futuri inquilini della zona l'aria frizzante del mare di Coroglio e del Golfo Partenopeo, avrebbero anche una presenza ammonitrice dello Stato per 24 ore per 365 giorni all'anno.

Ancora una volta la mano **destra** dello Stato, come spesso è accaduto ed accade in **ITALIA**, non sa cosa fa la mano **sinistra**. Per di più in questa stessa area, l'Università Statale Parthenope ha acquistato dal Comune di Napoli, all'inizio del 2019, degli edifici scolastici dismessi dal Comune, per insediarvi, previa ristrutturazione pesante, il **Dipartimento di Scienze Motorie**, che attualmente conta più di 1.000 studenti. Il portone di ingresso del Dipartimento della Parthenope si troverebbe collocato di fronte all'ingresso principale dell'erigendo carcere, in via dei Martiri di Nassiriya (ex- Caserma C. Battisti). Oggi tutt'intorno alla Caserma Battisti ci sono ben 5 scuole funzionanti con più di 3.000 studenti di ogni ordine e grado.

A cento metri dall'attuale caserma Battisti, da più di 40 anni, è presente la grande struttura Polisportiva Universitaria di Napoli (C.U.S. Napoli) che si sviluppa su un'area di più di 100.000 mq. ed è frequentata stabilmente da circa 10.000 giovani studenti e cittadini dei vari quartieri limitrofi di Napoli.

Lascio a lor signori le considerazioni di opportunità.

Il **SILENZIO** più assordante oggi copre l'operazione che si intende compiere. Viene anche il dubbio che **"vista l'opacità dell'iniziativa"**, si è comunque di fronte ad un appalto milionario che verrà gestito con le regole vigenti che governano l'azione dei Ministeri per quanto riguarda insediamenti militari, carcerari, o opere di interesse pubblico. Tutto ciò accade con il **BENEPLACIDO** della Soprintendenza Campana, unico Organo periferico dello Stato, che ha il potere di bloccare tali procedure.

L'Accordo tra i Ministeri, tra l'altro, mette in crisi tutto il piano di trasformazione della S.T.U. di Bagnoli, già approvato a suo tempo dal Governo Italiano, sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Regione Campania e finanziato per centinaia di milioni di euro.

Il Ministero dell'Economia, infatti ha finanziato lo STU di Bagnoli, ancora lo scorso anno, con ulteriori 300 milioni di euro per la definitiva bonifica di tutta l'area che comprende l'ex-Italsider, il cementificio e l'ex-fabbrica dell'Eternit.

Oggi non bastano più le critiche sussurrate o gli scritti di sconforto sulla **stampa**. E' tempo, vista la latitanza del Governo Centrale, che intervenga il Governo della Comunità Europea, con **decisione** e **subito**, avendo la stessa Comunità Europea, in questi anni, stanziato notevoli fondi per il risanamento e lo sviluppo dell'area dei Campi Flegrei, **SOLDI DI TUTTI I CITTADINI EUROPEI**, sollecitando il Governo Italiano ad intervenire censurando l'iniziativa del Ministro della Giustizia e di quello della Difesa e del Ministro dei Beni Culturali responsabile dell'avallo alla **operazione carcere**, venendo meno alla sua funzione primaria per la salvaguardia del territorio affidato al Suo controllo.

È necessario che anche l'UNESCO intervenga sul Governo Italiano ed i Ministri responsabili di **TANTA INDIFFERENZA** nei confronti delle popolazioni del **bacino flegreo**. Intervenga con forza anche il Presidente della Regione Campania On. **De Luca** il cui **SILENZIO**, su questa decisione, è **ASSORDANTE**, come anche quello del Sindaco di Napoli **Dott. De Magistris**.

Sarebbe interessante conoscere i motivi di tale comportamento, certo se verrà liberata l'area di Poggioreale il Comune di Napoli ne trarrà vantaggio. Un penitenziario con vista sul golfo, avendo di fronte le isole d'Ischia e di Procida, e più in là di Capri, allevierebbe indubbiamente lo spirito dei suoi ospiti per la permanenza coatta.

Al Presidente della Repubblica **On. Prof. Sergio Mattarella**, chiediamo di vigilare con attenzione su ciò che sta accadendo da tempo in Campania ed a Napoli dove il potere politico appare troppo distratto da altri problemi e la burocrazia "sabauda" è inerte ed a volte anche convivente con i poteri occulti, ma non tanto, della criminalità organizzata e dei colletti bianchi. Tutto ciò non può che portare, in tempi brevi, alla completa dissoluzione sociale ed economica,

già in atto, del territorio dei **Campi Flegrei** e della zona Occidentale della Città Metropolitana di Napoli.

Prof. Dott. Elio Cosentino

Presidente del C.U.S. Napoli, già Docente di Urbanistica e Pianificazione Territoriale, altresì Docente di Materie Giuridiche dell'Edilizia e Docente di Gestione e Pianificazione del Territorio e di Progettazione Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli Federico II. Fondatore e Direttore del Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale dal 1975, primo laboratorio informatizzato per la progettazione e la gestione del Territorio in Italia ed in Europa. Già Membro del Nucleo di Valutazione del Ministero della Sanità e di quello del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per gli Investimenti Pubblici e Privati. Già Docente di Analisi Territoriale e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ed Esperto di Analisi Costi e Benefici presso la Scuola Superiore Universitaria di Milano - Umanitaria.

NOTA CULTURALE

(per gli stranieri)

Tutto il mondo sa che nell'area della costa Campana, da Capo Palinuro al Volturno, nel V secolo a.c. ebbe inizio **una nuova storia ed una nuova cultura per l'umanità**: dal medio Oriente alla Tracia, dall'Africa Centro Settentrionale all'Europa, fino al Reno ed al Danubio ed al Vallo di Adriano in Inghilterra, - **ROMA** -. Nell'area dei Campi Flegrei, come narrato da Virgilio, approdarono, alla fine dell'XI secolo a.c. a Cuma, i fuggitivi troiani guidati da Enea, figlio di Anchise e, secondo la mitologia, di **VENERE**. Tale inizio della presenza greca in Campania, portò poi più tardi alla Fondazione di Roma e di ciò che la Repubblica, e poi l'Impero Romano, hanno significato, e significano tutt'ora, per gran parte del Mondo.

Il sogno degli abitanti tutti dell'Area Flegrea e di tutto il litorale campano è di poter ritornare, non tanto agli antichi splendori ed alla ricchezza economica del territorio che fu, ma alla valorizzazione della grande cultura dei luoghi che furono definiti l' **"Atene Italiana"** e soprattutto per la bellezza paesaggistica, unica al mondo, che da Paestum a Capo Miseno comprende la penisola Sorrentina, Pompei, Ercolano e Napoli, e le isole del golfo e le grandi spiagge che si sviluppano ininterrottamente lungo la costa e bypassando il delta del Tevere fino all'Etruria, il tutto sovrastato dal Vulcano **VESUVIUS** e dal gemello **EPOMEIO** che ci ricordano le gesta di Annibale e di Spartacus e la grande ribellione degli schiavi del I secolo a.c., la distruzione di Pompei e di Ercolano nel 79 d.c. narrata da Plinio il Vecchio.

Napoli fu tra il I secolo a.c. ed il II d.c. il centro più importante di alta cultura della romanità, dove i figli delle famiglie patrizie andavano a studiare presso le Scholae e i Gymnasium filosofici dei più importanti uomini di cultura provenienti dalla Grecia e che avevano trovato dimora prediletta all'ombra del Vesuvio e qui, nell'area napoletana, si parlava normalmente il greco ed il latino classico. Neapolis era anche, nello stesso periodo, il centro più grande ed importante per le attività ginniche e gladiatorie e sede delle scholae militari della flotta romana.

In quest'area le antiche genti del Mediterraneo ritenevano che ci fosse la **Porta degli INFERI**, la grande Caldera dei Campi Flegrei, lì ancora oggi sono visitabili le grotte della **SIBILLA CUMANA**.

Lungo la costa Campana ebbero dimora permanente le grandi Famiglie Romane, nelle loro seconde case, da Plinio il Vecchio a Mecenate, a Pollione, agli Scipioni ed ai tanti condottieri (Cesare, Ottaviano) ed agli imperatori tutti della famiglia Flavia, e qui visse soprattutto **Virgilius**, il grande poeta cantore con l'**Eneide**, della latinità. La tomba di Virgilio oggi è visitabile alle pendici della collina di Posillipo ed è meta privilegiata dei maggiori scrittori e poeti di tutto il mondo da 8 secoli.

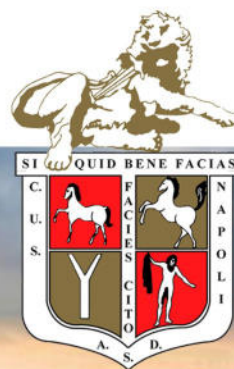
Campania Felix, oggi diremmo **Campania Infelix**, dove la Filosofia e la Cultura dei Greci si sposò con il Gladio ed il Diritto Romano.

Oggi tutto è in abbandono da più di 60 anni e la **terra Infelix** è ridiventata la **TERRA DEI FUOCHI** (Campus Flegreii) non per effetto del fuoco proveniente dalle viscere della terra ma dalla grande quantità di immondizie e di residui tossici provenienti da tutta Europa, che vengono bruciati quotidianamente dalle camorre locali, ormai in simbiosi con quelle provenienti dall'Africa, dal Medio Oriente e dall'Est Europeo. In questa area da Coroglio a CastelVolturno vi è anche concentrata un'immigrazione selvaggia e tumultuosa di uomini, donne e bambini abbandonati a sé stessi senza scuole e lavoro, se non precario. Tale immigrazione ha raggiunto livelli di concentrazione fra i più alti e pericolosi in Europa da decenni.

Profughi provenienti dall'Africa Equatoriale e sub-sahariana e del Nord, dal Medio Oriente e dall'Asia, e dalle pianure dell'Est Europeo, in un rinnovato ma pestifero crogiolo di popoli, di religioni e di idiomi, dove imperano le più disparate malattie, le droghe più pericolose e la miseria economica e sociale che non è più descrivibile con semplici parole.



...SI QUID BENE FACIAS FACIES CITO



**C. U. S.
NAPOLI**

